



ASET/SPA
0002939/19 27/02/2019



ASET S.p.a.
Via Enrico Mattei, 17
61032 Fano (PU)
P. IVA 01474680418
Tel. 0721 83391 – Fax 0721 830750
Sito internet www.asetservizi.it
Pec info@cert.asetservizi.it

**FORNITURA A CARATTERE SOMMINISTRATIVO
DI APPARECCHI DI ILLUMINAZIONE
CON SORGENTE A LED
CUP J34H17001250009 - CIG 77714481C5**

FAQ – rev. 00

D1. In riferimento all' *Articolo 13 - DESCRIZIONI GENERALI STRUTTURA / LED / TELECONTROLLO DELL' APPARECCHIO DI ILLUMINAZIONE* viene richiesto a codesta Stazione Appaltante, se presentare apparecchi con calotta circolare e numero aste superiore a due e colore nero opaco possa essere motivo di esclusione.

R1. L'apparecchio dovrà presentare una forma circolare con due aste sagomate e le altre caratteristiche come richiesto all'art.13 del capitolato, qualsiasi variazione sarà oggetto di esclusione a meno del colore nero opaco: variazione che si intende accettata.

D2. In riferimento all'Articolo 13 si richiede maggiori informazioni riguardo chi si fa carico della certificazione dell'apparecchio con sistema di telecontrollo ei.LED-T (dato che questo deve essere previsto interno) e se quest'ultima può essere differita alla fase successiva l'aggiudicazione.

R2. I riferimenti e le prescrizioni di cui ai punti 5 e seguenti dell'art. 13 del capitolato sono da considerare obbligatori e finalizzati a garantire la compatibilità degli apparecchi illuminanti con i requisiti dimensionali e funzionali del modulo di Telecontrollo di tipo UMPI ei.LED-T. Compatibilità che potrà essere appurata dai Fornitori degli apparecchi sulla base del manuale di installazione allegato al Capitolato e delle prescrizioni richieste ai punti suddetti.

Quanto alle certificazioni dell'apparecchio con sistema di telecontrollo, richieste all'art. 14 punti 10 e 15.a, si chiarisce che le stesse saranno a carico del Fornitore aggiudicatario, che dovrà comunque produrle prima dell'aggiudicazione efficace. Si precisa infine che, in caso di mancata esibizione delle certificazioni in questione non si procederà all'aggiudicazione efficace e l'offerente sarà ritenuto inadempiente per il punto specifico, pertanto si procederà alla verifica del secondo classificato tra i partecipanti e a scalare fino all'individuazione del Fornitore che possieda la certificazione di compatibilità elettromagnetica di cui trattasi.

D3. Viene richiesto alla S.A. se l'assenza di valvola per la stabilizzazione della pressione è causa di esclusione.

R3. L'assenza della valvola per la stabilizzazione di pressione è causa di esclusione.

D4. Viene richiesto alla S.A. se l'assenza di vetro a protegge la sorgente e l'ottica da eventuali urti ed impatti accidentali è causa di esclusione laddove la lente secondaria svolga anche funzione di protezione delle sorgenti LED.

R4. Non sono ammessi corpi illuminanti privi di schermo di protezione in vetro, rimane pertanto escluso qualsiasi altro materiale di protezione.

D5. Viene richiesto alla S.A. la possibilità di presentare certificato schema CB al posto dell'ENEC garantendo lo schema CB equivalenti adempimenti tecnico-normativi.

R5. La Stazione Appaltante dichiara di accettare anche lo schema CB, ma il Fornitore dovrà fornire evidenza della documentazione che comprovi l'equivalenza al marchio ENEC in sede di offerta. Tale documentazione sarà valutata dalla commissione di gara con riserva di accettazione.

D6. Presentando armature prive di vetro e quindi non soggette al grado di resistenza minimo richiesto per queste a norma e per effetto dell'emendamento A1 alla 60598-2-3, viene chiesto conferma alla S.A. che verranno accettati apparecchi con grado IK diverso da 08.

R6. Non saranno accettati apparecchi con grado di protezione IK inferiore a 08.

D7. Fermo restando il requisito di protezione alle sovratensioni 10Kv così come descritto al paragrafo 15.b, viene richiesta conferma alla S.A. che non avere dispositivo led di segnalazione del corretto funzionamento sia causa di esclusione. In caso affermativo si chiede la possibilità di adeguare la fornitura alla specifica ad aggiudicazione avvenuta.

R7. La mancata presenza del LED di segnalazione è causa di esclusione. Non è ammesso l'adeguamento post aggiudicazione.

D8. Si chiede di chiarire alla S.A. la discriminante tra i coefficienti di manutenzione imposti e formalmente di modificarne il valore in 0,80 in entrambe le casistiche.

R8. Come indicato all'articolo 15 del Capitolato la discriminante tra i diversi valori dei fattori di manutenzione è data dalle differenti tipologie del materiale dei riflettori: alluminio per il caso con fattore di manutenzione =0,80, lenti/riflettori in materiale plastico per il caso con fattore di manutenzione= 0,75.

Stante la possibilità di partecipare alla gara di forniture con apparecchi che prevedono le differenti tipologie di materiali di cui sopra, pertanto, non si ritiene corretto uniformare il valore del fattore di manutenzione, che resta fissato ai valori specificati nel Capitolato, come suggerito dalla letteratura tecnica di riferimento.

D9. Fermo restando il dato di vita utile richiesto al paragrafo 2.h, si chiede alla S.A. di chiarire le ragioni della limitazione imposta a max 700mA delle correnti di pilotaggio e formalmente di stralciare tale limitazione dalle specifiche tecniche.

R9. Non saranno ammesse soluzioni con apparecchi con correnti di pilotaggio >700mA.

D10. Dato che il capitolo di prova richiede un apparecchio certificato ENEC con installato al suo interno un modulo di Telecontrollo del tipo UMPI ei.LED-T, si richiede se la presentazione di tale certificazione possa avvenire al momento della prima fornitura.

R10. Si chiarisce che il Certificato ENEC di cui all'art. 14.9 è riferito al solo apparecchio luminoso, e dovrà essere presentato in sede di offerta, pena l'esclusione.

D11. In riferimento all'allegato RT e per i motivi di cui sopra si chiede inoltre se possibile produrre anche la documentazione che segue alla prima fornitura:

- Certificazione elettromagnetica EMC (punto 14.10)
- Certificato sicurezza fotobiologica (punto 14.11.a)
- Test report IK (punto 14.13)
- Test report sovratensioni (punto 14.15)
- Test report vibrazioni (punto 14.16)

R11. Riguardo alla certificazione di compatibilità elettromagnetica EMC di cui all'art. 14.10 e al test report di cui all'art. 14.15.a, è facoltà del Fornitore produrle solo dopo la proposta di aggiudicazione provvisoria secondo quanto stabilito nella risposta all'apposito quesito [v. FAQ R2)]. In merito invece alle residue certificazioni di cui ai punti 14.11.a, 14.13 e 14.16, si ribadisce che le stesse dovranno essere prodotte in sede di offerta, essendo queste riferite al solo apparecchio di illuminazione.

D12. Si chiede se è accettato apparecchio con connettore IP 66/68 con cavo a sezione massima 2,5 mm².

R12. Si accettano connettori IP 66/68 con cavo sezione massima 2,5mm².

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Danilo Galeri

